



ARCHIVIO
DI STATO
DI FIRENZE

OSPEDALE DI SAN EUSEBIO

(1410-1786)

INVENTARIO SOMMARIO

AVVERTENZE PER LA RICHIESTA DEI DOCUMENTI

INVENTARIO VALIDO PER LE RICHIESTE

Per le richieste indicare:

- la denominazione del fondo così come compare nell'intitolazione
- il numero dell'unità archivistica (il numero d'ordine nella colonna di sinistra)

Note storiche

L'ospedale di San Jacopo, detto di San Eusebio per la vicinanza con l'omonima chiesa, fu fondato nel 1186, per iniziativa di Vinciguerra Donati fuori dalle mura cittadine e destinato ad accogliere i lebbrosi. Della fondazione esisteva memoria in una lapide, riportata dal Richa: «A(nno) MCLXXXVI nobilis quidam / vinciguerra nomine donati filvs / hvic ecclesie hvnc lapidem pro / sve anime remedio donavit». Nel 1293 è documentata una controversia legata alla cattiva gestione delle rendite derivate dai beni dell'ospedale, tra il rettore don Bartolo De Vita e l'oblato converso ser Boninsegna di Boninsegna da Montaguto. Intervenne l'Arte dei mercanti o Calimala, che dal 1192 aveva sotto la sua protezione l'istituzione, che ottenne anche un'esenzione dal pagamento della decima.

Nel 1534, quando il problema della lebbra si era notevolmente ridimensionato, Alessandro de' Medici soppresse l'ospedale, e lo concesse alle monache di Sant'Anna in Verzaia (sfollate dopo l'assedio), diventando, dopo opportuni lavori di disinfezione e adattamento, il monastero di Sant'Anna sul Prato. Quest'ultimo fu poi soppresso nel 1808.

I pochi lebbrosi rimasti in città furono trasferiti in un locale messo a disposizione dalle monache di San Giuliano di Montaione presso il ponte a Rifredi, nel popolo di Santo Stefano in Pane, sempre sotto la cura dell'Arte di Calimala. Qui fu allestito velocemente il nuovo ospedale "di San Jacopo e Sant'Eusebio", che nel Settecento ospitava ormai prevalentemente i malati di rogna e altri mali della pelle detti "cutanei attaccicci". Nel 1777 l'ospedale fu aggregato a Santa Maria Nuova, e nel 1788 fu definitivamente soppresso.

Storia archivistica

L'archivio dell'Ospedale di San Eusebio pervenne all'Archivio di Stato di Firenze insieme a quello dell'Ospedale di Santa Maria Nuova, presso il quale erano stati concentrati, con annesse carte di famiglie che con tali enti ebbero rapporti, i patrimoni e gli archivi di quasi tutti gli ospedali fiorentini minori, o istituti di beneficenza, soppressi in periodo leopoldino.

Il passaggio all'Archivio di Stato di Firenze di quasi tutti questi fondi avvenne a più riprese: nel 1873, con la consegna dei documenti relativi alle compagnie laicali e agli ordini religiosi, e poi nel 1920, quando vi fu depositato gran parte dello stesso archivio di S. Maria Nuova con gli archivi degli ospedali minori, tra cui San Eusebio, e successivamente nel 1989 e 2001. I documenti, malgrado i frequenti spostamenti, pervennero già relativamente ordinati e, almeno sommariamente, inventariati. Alcuni inventari furono in seguito raccolti, per praticità di utilizzo, in un unico inventario N / 150, che costituisce tutt'ora lo strumento di consultazione di alcuni di questi fondi.

Il lavoro di trascrizione che ha portato alla predisposizione del presente inventario è stato eseguito nel 2020 da Susanna Rontani nell'ambito delle attività svolte in regime di lavoro agile previste ai sensi delle disposizioni per il contenimento del contagio da Covid-19.

Trascrizione dell'inventario originale a cura di Susanna Rontani. Revisione di Francesca Fiori (2020).

1.	Giornale	1777-1786
2.	Beni dello Spedale di S. Eusebio	1410
3.	Registro de' poveri Lebbrosi	1721-1745
4.	Registro de' poveri Lebbrosi	1745-1746
5.	Ricevute di Lorenzo Angeli	1606-1632
6.	Ricevute di Lorenzo Angeli	1627-1652
7.	Libro di Ricevute del podere di Lorenzo Angeli	1636-1644
8.	Onorificenze della Casa Angeli (un libretto, un quinternetto e quattro lettere)	1593
9.	Libro di Contratti di Lorenzo Angeli	1623-1628
10.	Spese Casa	1639-1641
11.	Ricevute Colombini	1720-1781
12.	Scritture Colombini	XVII-XVIII sec.
13.	Ricevute e documenti di Del Vigna e Prosperi	XVII-XVIII sec.
14.	Entrata e uscita e giornale Colombini	1720-1784
15.	Debitori e creditori Colombini	1720-1782
16.	Debitori e creditori Vigna	1673-1693